

Legge di Bilancio 2022
Audizione Commissioni riunite Bilancio di Camera dei Deputati e Senato della
Repubblica

Frausin: "Aiutare famiglie e imprese, con attenzione al cuneo fiscale, e sostenere le transizioni ecologica e digitale con il PNRR"

Milano, 19 novembre 2021. «Attraversiamo ancora una fase estremamente delicata per il Paese e occorre sostenere famiglie e imprese. Abbiamo davanti una Legge di Bilancio che presenta alcuni elementi positivi ma sui quali chiediamo attenzione. In primis il **sostegno alle famiglie**: bene l'introduzione dell'assegno unico, che mette ordine a una serie di agevolazioni, ma riteniamo che si possa dare un aiuto concreto a chi ha figli piccoli introducendo una **detrazione Irpef del 20% sull'acquisto dei prodotti per l'infanzia**. Anche per quel che riguarda il "cashback", sarebbe opportuno mantenerlo, rimodulandolo per i redditi medio bassi, con Isee inferiore a 40.000 euro, così da incentivare i consumi e favorire la tracciabilità dei pagamenti. È indubbio, inoltre, che l'intervento sul cuneo fiscale sia un'opportunità importante per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, così come riteniamo fondamentale un intervento di **riduzione dell'Irap** affinché si possa sostenere la capacità di crescita e di investimento delle aziende.

Sul fronte delle imprese, è positiva la proroga del "**Piano Transizione 4.0**" ma occorre **innalzare la misura del credito d'imposta**, ricomprendendo gli investimenti specifici del settore commercio, fondamentali alla transizione digitale che guarda al futuro del Paese. Per quanto riguarda gli **ammortizzatori sociali**, inoltre, riteniamo corretta l'estensione delle tutele universali, ma occorrono interventi che compensino l'aumento dei costi a cui vanno incontro le imprese del commercio, che per la specificità della propria organizzazione del lavoro, hanno difficoltà a usufruire della cassa integrazione ordinaria. Riteniamo quindi che si debba avere più **gradualità nell'introduzione della riforma, spalmandola su un arco temporale triennale** e rimodulando parallelamente alcuni contributi che gravano sui costi delle imprese. Appesantire di oneri il nostro sistema produttivo, infatti, rischia di togliere risorse che potrebbero essere destinate a sostenere la fase di negoziazione dei rinnovi contrattuali dei CCNL, per i quali auspichiamo si possa prevedere una detassazione applicabile agli incrementi salariali, e che dovrebbero altresì alimentare gli investimenti necessari a concretizzare le transizioni ecologica e digitale, che sono strategiche per l'Italia e per le quali l'industria del commercio può giocare un ruolo importante grazie al Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza». Così **Alberto Frausin**, Presidente di **Federdistribuzione**, in occasione dell'audizione sulla Legge di Bilancio 2022 alle **Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato**.

Per ulteriori informazioni
Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 9,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 50% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.600 punti vendita (di cui 6.000 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.